

Banco Bpm alle finali scudetto, ma scoppia il caso-Luongo

Date : 22 maggio 2019

Si tinge di giallo la vigilia delle **Final Six di Serie A1** di pallanuoto per la **Banco Bpm Busto Arsizio**. La squadra di Marco Baldinetti, terza dopo la stagione regolare e accreditata appunto del ruolo di "terzo incomodo" per il tricolore (dove le due superfavorite sono, come sempre, Brescia e Pro Recco), non potrà schierare il proprio bomber Stefano Luongo, 29 anni, capocannoniere del campionato con 81 reti in 26 giornate.

Luongo è stato infatti **squalificato** con un comunicato emesso ieri - martedì 21 maggio - in seguito ad alcune **dichiarazioni scritte su Facebook oltre due mesi fa**, dopo la Coppa Italia giocata a Bari. Il tribunale federale ha comminato uno **stop di 15 giorni** che dunque non permetterà al giocatore ligure di prendere parte alle finali, delle quali sarebbe stato senza dubbio uno dei grandi protagonisti. **Bocche cucite, almeno in via ufficiale, alle piscine "Manara"** quartier generale della Sport Management, anche se sul sito specializzato *Waterpolo Development World* il general manager bustocco Gianni **Averaimo ha detto**: «Se Stefano meritava una squalifica, avrebbero dovuto condannarlo prima. Adesso questa **sentenza falsa il finale** di campionato».

Non è escluso che la Sport Management **scelga la via del ricorso in extremis** per provare a rimettere in gioco Luongo (**foto in alto**) il quale, nel frattempo, si è regolarmente allenato con i compagni che **giovedì alle 18** è atteso al quarto di finale contro la neopromossa **Roma Nuoto**, bravissima nel qualificarsi all'ultima giornata per le Final Six. Partite che si svolgeranno a Trieste dove verrà assegnato lo **scudetto numero 100** della pallanuoto italiana, con dedica alla città di Genova e alla tragedia del Ponte Morandi.

La frase incriminata - «... nonostante la squadra venga ripetutamente presa di mira da direttori di gara incapaci e non all'altezza di dirigere partite di una certa levatura... definisco alcuni direttori di gara incapaci e poco sensibili perché penso e spero che nessuno faccia certi errori in malafede. L'inadeguatezza di queste persone è una mancanza di rispetto nei confronti di tutte le squadre, atleti ed allenatori...»

La posizione del Tribunale - «dichiarazioni pubblicate sulla pagina personale del deferito sul noto social network, che debbono essere considerate lesive della classe arbitrale della FIN, in quanto vanno oltre i parametri della correttezza e continenza e sono lesive dell'onore e la reputazione dei tesserati Fin e della reputazione della stessa Federazione»

Il Banco Bpm parte favorito - con o senza Luongo - nella sfida ai capitolini **già battuti per due volte in stagione regolare**, anche se la gara delle "Manara" si era decisa solo all'ultimo respiro a favore dei bustocchi (rete decisiva di Damonte a meno di 2' dalla sirena finale). La vincente del match disputerà la **semifinale contro i pluricampioni in carica della Pro Recco**, esentati dal

quarto di finale al pari di **Brescia** che ha vinto la regular season. L'altra partita del primo turno quindi vede impegnate il **Posillipo e l'Ortigia** per un derby del Sud che esprimerà la sfidante dei bresciani. Le due semifinali sono in programma venerdì (quella che potrebbe coinvolgere Busto si giocherà alle 18,45); la finalina per il terzo posto si giocherà sabato alle 18,30 mentre la finale scudetto è in calendario per le ore 16 di domenica 26.